

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00300496
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	statua
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Madonna Addolorata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Prato

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX/ XX
----------------------	---------------

### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1890
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1920
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
--------------------------------------	---------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Guacci Luigi
---------------------------	--------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1871/
-------------------------------	-------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001736
-----------------------------------	----------

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cartapesta/ pittura
--------------------------------	---------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
--------------------------------	-------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro strass
--------------------------------	--------------

### **MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	112
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	45
-------------------------	----

<b>MISP - Profondità</b>	42.5
--------------------------	------

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	screpolature della superficie e distacchi soprattutto nel piedistallo
--------------------------------------	---

## **DA - DATI ANALITICI**

### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La Madonna raffigurata in piedi ed avvolta in un'ampia veste poggia su uno zoccolo di cartapesta a base rettangolare ed è posta all'interno di una nicchia ricavata nella parete con cornice in pietra serena e chiusa da una vetrina con infisso di legno e chiave.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 24 1
----------------------------------	-----------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) spada. Abbigliamento.
--	---

	Il pezzo è un esempio di discreta qualità della produzione di statue devozionali tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del secolo successivo. Rispetto ai numerosi arredi settecenteschi di questo genere vi è un
--	--

**NSC - Notizie storico-critiche**

recupero di forme pacate, monumentali e solenni, una ricerca di idealizzazione classica che rimanda al carattere accademico e purista di tanta pittura sacra dell'Ottocento; così il decoro neo-rinascimentale che orna il pesante manto della Vergine riconduce al gusto che si afferma dalla seconda metà del sec.XIX. Sebbene a Firenze ed in Toscana vi fossero diverse botteghe specializzate in questo tipo di manufatti, fra cui quella di Francesco Collina attiva nella seconda metà dell'Ottocento (cfr. La Misericordia di Firenze, Firenze 1982, v. I, pp. 240-242), l'identità tipologica e stilistica che riscontriamo fra la nostra Madonna e la statua di Santa Lucia conservata nella Pieve di Santo Stefano a Campi Bisenzio, opera documentata del laboratorio leccese di Luigi Guacci databile al 1911 (cfr. A.Mazzanti, La Pieve di Santo Stefano a Campi, Firenze 1987, pp. 85, 94, 98, fig. 7), mi ha indotto ad ipotizzare una stessa paternità. A conferma basti guardare il volto pateticamente atteggiato delle due figure dagli identici tratti fisionomici, la loro pienezza di forme e la tipologia del manto avvolgente e ricadente in larghe e pesanti pieghe, gli analoghi motivi ornamentali. La bottega del Guacci era del resto famosa per questa produzione sia in Italia che all'estero e non è improbabile quindi trovarne testimonianza nella nostra chiesa, magari quale dono di qualche parrochiano.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 425284

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Mazzanti A.

**BIBD - Anno di edizione**

1987

**BIBN - V., pp., nn.**

pp.85, 94, 98

**BIBI - V., tavv., figg.**

f. 7

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1993

**CMPN - Nome**

Bastogi N.

**FUR - Funzionario responsabile**

Damiani G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Janni M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)